



STORIA DELL'ARTE

ARTE E MITOLOGIA

Il corso intende condurre gli appassionati d'arte alla comprensione dei miti, dei simboli e delle 'favole' antiche che, con la riscoperta del mondo classico durante il Rinascimento, per secoli sono diventati protagonisti delle scelte di artisti e committenti, non solo nei quadri, nelle sculture, o negli affreschi ma anche in oggetti decorativi come smalti, tappezzerie, oreficerie e altri manufatti di uso quotidiano.

Adottate e variate a seconda delle loro funzioni, le avventure degli dei pagani o le creature fantastiche che popolavano il loro mondo, come chimere, centauri, sfingi o atlanti, per esempio, a partire dalla fine del Medioevo, si moltiplicano nell'arte figurativa, come in quella letteraria e musicale. Con il recupero di testi antichi latini e greci, studiati con passione dai letterati umanisti, e grazie ai sempre più numerosi ritrovamenti archeologici, un repertorio iconografico vastissimo ha sostanziato di ispirazioni nuove ogni ambito artistico, da Botticelli a Cellini, da Dante ad Ariosto e Tasso, da Monteverdi a Metastasio, e così via. Le gesta degli dei dell'Olimpo o delle divinità secondarie, conosciute attraverso Esiodo, Ovidio, i tragici greci e molti altri autori come Omero, Virgilio, Apuleio, Stazio etc., sono state usate per gli scopi più diversi: a volte puramente decorativi, altre volte per il loro contenuto licenzioso, molto spesso per fini politici di esaltazione del potere, o per ostentare uno statuto intellettuale o soltanto economico; non mancano, tra le molte spinte che indussero all'uso delle 'favole antiche', i motivi edificanti in cui l'intento moralizzatore e pedagogico cercava nei miti degli *exempla* di virtù.

La mitologia antica si rivela, pertanto, uno strumento ineludibile per intendere e interpretare le opere d'arte, tenendo ferma la coscienza che l'inezienza dell'odierna cultura europea non può essere compresa senza la conoscenza dei miti archetipici della civiltà classica. Durante il corso, dunque, le opere d'arte saranno analizzate a partire dal loro dialogo con le antiche fonti letterarie, per giungere ad approfondire il contesto storico, politico e religioso in cui sono state create.

Docente: Vittoria Papa Malatesta

Vittoria Papa Malatesta, storica dell'arte, ha insegnato nelle Università di Napoli ('L'Orientale' e 'Suor Orsola Benincasa') e di Salerno. Ha studiato all'Università di Napoli 'Federico II', dove ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2004. I suoi interessi riguardano la storia delle forme artistiche in Italia e in Europa tra Medioevo e Rinascimento. Ha pubblicato diversi saggi incentrati su queste tematiche ed una monografia su Emile Bertaux, che al principio del XX secolo concepì la prima storia dell'Arte del Mezzogiorno d'Italia.

Modalità: online

Inizio: 2 ottobre 2023

Frequenza: 14 incontri con cadenza settimanale, il **lunedì** dalle **18:00** alle **20:00** - attestato finale di partecipazione su richiesta

Modalità di partecipazione: 255 € - Tessera socio 2023-2024 inclusa

Per info e iscrizioni:

E-mail: corsi.iicbruxelles@esteri.it

tel.: 02/533.27.25